

BENVENUTI NELLA GALLERIA ARCHEOLOGICA

ENTRARE NEL MAK I MUSEO È COME
FARE UN TUFFO NEL PASSATO
ATTRAVERSO RICOSTRUZIONI IN SCALA
DI ATTIVITÀ, AMBIENTI E PAESAGGI CHE
DELINEANO LA STORIA DEL TERRITORIO
DEI MONTI DELLA TOLFA E DELLA PIÙ
IMPORTANTE IMPRESA MINERARIA
EUROPEA AD ORGANIZZAZIONE
CAPITALISTICA DEL XVI SECOLO:
L'IMPRESA DELL'ALLUME.

Il **Museo Archeologico Naturalistico Minerario A. Klitsche de la Grange** è un luogo atipico, allo stesso tempo museo, centro di ricerca, dimora storica.

Creato come istituzione scientifica consacrata alla ricerca, alla conservazione e alla diffusione del ricco patrimonio archeologico, geologico, naturalistico e minerario del territorio di Allumiere nei Monti della Tolfa è accolto nel rinascimentale **Palazzo della Reverenda Camera Apostolica**, edificio costruito nel 1580 da Papa Gregorio XIII per ospitare gli uffici e il personale dell'amministrazione delle miniere di allume e la Corte Pontificia in visita alle attività estrattive minerarie.

Un'iconica scala a chiocciola conduce al primo piano nella **Sala Nobile** disposta in posizione centrale rispetto alle sale museali. Nell'ampio salone è custodito un singolare altare per la celebrazione delle liturgie chiuso in un armadio ligneo, realizzato nel 1977 per volere di Papa Pio IX.

INFORMAZIONI PRATICHE

**MAK I Museo Archeologico Naturalistico Minerario
"Adolfo Klitsche de la Grange"**

Palazzo della Reverenda Camera Apostolica
Piazza della Repubblica 29 - Allumiere (RM)

ORARI

Martedì - Domenica 9.00-14.00
Lunedì chiuso

CONTATTI

Accoglienza 0766 967793

Prenotazione obbligatoria per gruppi e scolaresche
museo@comune.allumiere.rm.it

SEGUITECI

 museocivicoallumiere.it

 Museo Civico Allumiere

 [mak_museocivicoallumiere](https://www.instagram.com/mak_museocivicoallumiere)

WELCOME TO MAK I MUSEUM

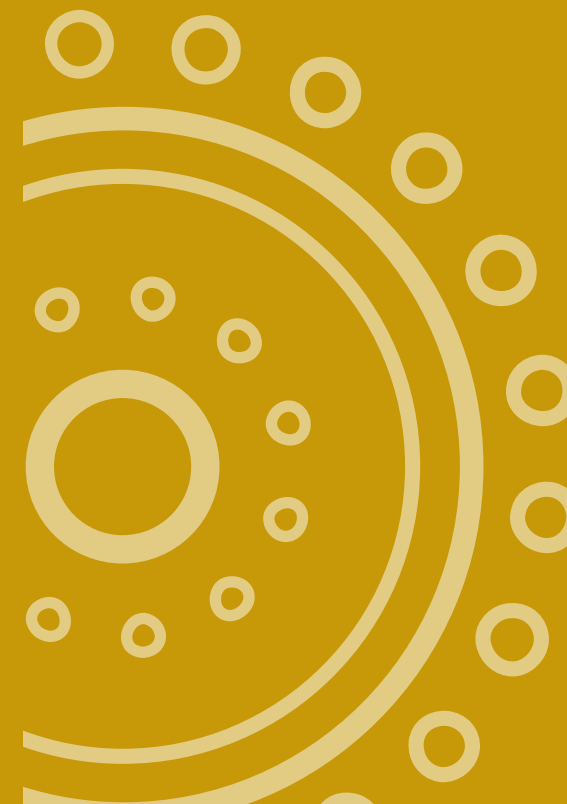
SCAN ME FOR ENGLISH VERSION



Linea di intervento realizzata con il sostegno della
Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Istituti similari,
Ecomusei e Archivi. Piano annuale 2023, L.R. 24/2019



MAK I MUSEO GALLERIA ARCHEOLOGICA



UN PO' DI STORIA

Fondato nel 1945, il Museo prende il nome onomastico di Adolfo Klitsche de la Grange, l'ingegnere e archeologo nominato dal pontefice Pio IX nel 1868 direttore degli scavi e delle miniere di allume a Tolfa e Allumiere.

Nel 1956 le prime collezioni provenienti dalle ricerche archeologiche territoriali sono raccolte nell'*Antiquarium* civico istituito su idea di Odoardo Toti.

Nel 1966 acquisisce il titolo di Museo Civico in occasione del VI Congresso Internazionale di Scienze Preistoriche e Protostoriche ed altri spazi accolgono le nuove collezioni nel Palazzo.

Agli albori degli anni '70 del XIX secolo diviene un centro di ricerca scientifica ampliandosi e avviando la costruzione della sezione naturalistica.

Nel corso del XIX secolo si realizza un nuovo allestimento integrato dalle sezioni mineralogiche e paleontologiche.

Nel 2024 viene inaugurato un nuovo allestimento dedicato alla geologia dei Monti della Tolfa con le collezioni ad oggi più importanti e diversificate, implementate dalle nuove acquisizioni della ricerca su campo.

Oggi, per la sua natura di **museo multispecie**, il **MAK | Museo** si propone come centro di ricerca a cui è affidato il compito di illustrare le trasformazioni geoambientali del comprensorio dei Monti della Tolfa, dalla preistoria all'età moderna.

SEZIONI EMBLEMATICHE

Il filo conduttore del percorso espositivo è quello del forte legame fra uomo, risorse e paesaggio determinato dal peculiare rapporto esistente fra le ricchezze del sottosuolo dell'area e la lunga tradizione estrattiva e metallurgica dal II millennio a.C. fino all'età contemporanea, attraversando i secc. XVI-XVIII con l'impresa dell'allume.

Le attività di ricerca hanno ricomposto parte dell'eredità materiale e culturale dei differenti gruppi umani che hanno occupato il territorio nel passato, consentendone la ricostruzione nei 10.000 mq di sale permanenti distribuite sui due piani dell'edificio.

Al piano terra, il percorso si snoda attraverso la Preistoria dei Monti della Tolfa, dal Paleolitico a tutto il I millennio a.C., nelle sale **Società preistoriche** e **Società dei metalli** e con la romanizzazione del territorio e il paesaggio delle ville imperiali nelle sale **Mondo romano**.

Nella prima, in particolare, sono illustrati gli ambienti alluvionali pleistocenici della bassa valle del fiume Mignone, un'estesa palude percorsa dai grandi mammiferi del Pleistocene medio e superiore (550.000-70.000 anni da oggi) come l'elefante antico, il *Palaeoloxodon antiquus*, immortalato in un momento di attività dei cacciatori paleolitici attorno alla carcassa.

Al primo piano, l'itinerario prosegue con le sale **Medioevo**, **Archeologia delle risorse e dei sistemi produttivi: dalla fine del Medioevo alla scoperta dell'Allume** ed **Echi della rivoluzione industriale**.

PERCORSO



SEGUI L'ICONA DELLA GALLERIA ARCHEOLOGICA

PIANO TERRA

- Società preistoriche
- Società dei metalli
- Mondo romano

PIANO PRIMO

- Medioevo
- Archeologia delle risorse e dei sistemi produttivi: dalla fine del Medioevo alla scoperta dell'Allume
- Echi della rivoluzione industriale

